

PREGHIERA DI CONCLUSIONE

(San Bernardo)

O tu che nell'instabilità continua della vita presente
t'accorgi di essere sballottato tra le tempeste
senza punto sicuro dove appoggiarti,
tieni ben fisso lo sguardo al fulgore di questa stella
se non vuoi essere travolto dalla bufera.

Se insorgono i venti delle tentazioni
e se vai a sbattere contro gli scogli delle tribolazioni,
guarda la stella, invoca Maria!

Se i flutti dell'orgoglio, dell'ambizione,
della calunnia e dell'invidia
ti spingono di qua e di là, guarda la stella, invoca Maria!

Se l'ira, l'avarizia, l'edonismo
squassano la navicella della tua anima,
volgi il pensiero a Maria!

Se turbato per l'enormità dei tuoi peccati,
confuso per le brutture della tua coscienza,
spaventato al terribile pensiero del giudizio,
stai per precipitare nel baratro della tristezza,
e nell'abisso della disperazione, pensa a Maria!

Nei pericoli, nelle angustie, nelle perplessità,
pensa a Maria, invoca Maria!

Maria sia sempre sulla tua bocca e nel tuo cuore.
E per ottenere la sua intercessione, segui i suoi esempi.

Se la segui non ti smarrirai,
se la preghi non perderai la speranza,
se pensi a lei non sbaglierai.

Sostenuto da lei non cadrai,
difeso da lei non temerai,
con la sua guida non ti stancherai,
con la sua benevolenza giungerai a destinazione.



VANGELO nelle case 2019

4.

SEGUIRE GESÙ COME MARIA

Maria modello del discepolo

PREGHIERA DI INIZIO

[Salmo 1]

Beato l'uomo che non entra nel consiglio dei malvagi,
non resta nella via dei peccatori
e non siede in compagnia degli arroganti,
ma nella legge del Signore trova la sua gioia,
la sua legge medita giorno e notte.

È come albero piantato lungo corsi d'acqua,
che dà frutto a suo tempo:
le sue foglie non appassiscono
e tutto quello che fa, riesce bene.

Non così, non così i malvagi,
ma come pula che il vento disperde;
poiché il Signore veglia sul cammino dei giusti,
mentre la via dei malvagi va in rovina.

Gloria al Padre, al Figlio e allo Spirito Santo.
Come era nel principio, ora e sempre, nei secoli dei secoli. Amen

*Vieni, Santo Spirito: riempi il cuore dei tuoi fedeli
e accendi in essi il fuoco del tuo amore.*

**RICORDA LA VIA CRUCIS DI UNITÀ PASTORALE
VENERDÌ 12 APRILE ORE 20.45**

DAL VANGELO DI LUCA (Lc 8,19-21.11,27-28)

8.¹⁹E andarono da lui la madre e i suoi fratelli, ma non potevano avvicinarlo a causa della folla. ²⁰Gli fecero sapere: «Tua madre e i tuoi fratelli stanno fuori e desiderano vederti». ²¹Ma egli rispose loro: «Mia madre e miei fratelli sono questi: coloro che ascoltano la parola di Dio e la mettono in pratica».

11.²⁷Una donna dalla folla alzò la voce e gli disse: «Beato il grembo che ti ha portato e il seno che ti ha allattato!». ²⁸Ma egli disse: «Beati piuttosto coloro che ascoltano la parola di Dio e la osservano!».

In questo testo:

Maria è la «prima discepola» di Gesù e, di conseguenza, modello di ogni discepolo perché ella è «donna dell'ascolto, Serva della Parola». Come donna, sposa e madre, il suo esempio è in grado di contagiare tutti, consacrati e non, nel seguire il Maestro sulla strada della salvezza.

- È vergine della conservazione e meditazione della Parola
- È vergine dell'interrogazione
- È vergine della non comprensione
- È vergine della lode
- È vergine della Fede
- È vergine che si confronta con la Scrittura e con la storia
- È vergine della prassi obbediente

- È vergine del martirio per la Parola
- Maria ci è d'esempio per una santità del quotidiano

In Lei ritroviamo attualizzate al massimo grado le tre parole che hanno accompagnato il Sinodo sui giovani e che il Vescovo segue nella sua Lettera pastorale sono: **FEDE, DISCERNIMENTO e VOCAZIONE**.

La vocazione di Maria è stata innanzitutto quella di essere **donna, sposa** di Giuseppe e **madre** di Gesù nella vita di tutti i giorni: proprio per questo può essere esempio e modello vita e di fede per tutti, consacrati e non. Dopo la risurrezione di Gesù ha raccolto l'eredità e l'impegno affidatole dal Figlio di essere madre della nascente Chiesa e di sostenerla nel difficile cammino in mezzo alla storia degli uomini con la sua sensibilità di donna, di sposa e di madre, perché tutti potessero avere modo di incontrare il suo Figlio Gesù.

PER LA RIFLESSIONE COMUNE

- 1) Il primo compito del discepolo è quello di ascoltare il Maestro. Quanto tempo della mia giornata dedico all'ascolto e alla meditazione della Parola di Dio? Lo faccio tutti i giorni?
- 2) Quali difficoltà trovo nella lettura e nella meditazione? Mi faccio aiutare da qualcosa o da qualcuno?
- 3) La Parola di Dio raggiunge la sua pienezza solo se la metto in pratica. Come mi comporto quando trovo delle parole "scomode" per la mia vita?